

REPUBBLICA ITALIANA
REGIONE SICILIANA



Regione Siciliana

ASSESSORATO DELLA SALUTE
Dipartimento per la Pianificazione Strategica

Soluzioni tecniche/amministrative per l'attuazione del Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS) del 30/5/2022, concernente la realizzazione degli interventi finanziati nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 6 Salute – sub-investimento C1|1.2.3.2 “Servizi di Telemedicina”. Approvazione del Piano Operativo “Progetti di estensione delle strategie regionali di telemedicina ex art. 30 del d.l. 19 febbraio 2026, n. 19”, trasmesso dall'Operatore Economico Aggiudicatario del Lotto 2 nell'ambito dell' “Accordo Quadro per l'affidamento del servizio di Infrastruttura Regionale di Telemedicina” (ID ARIA_2023_807) CIG 98998449B4 - CIG derivato B410E37FCE – CUP I61J 23000250006. Autorizzazione attività aggiuntive.

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la Legge regionale 29 dicembre 1962 n. 28 avente ad oggetto “Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana”;

VISTO il D.Lgs 30 dicembre 1992 n. 502, artt. 12 e 12 bis e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Legge Regionale 15 maggio 2000, n. 10;

VISTO il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i (Codice dell'Amministrazione digitale);

VISTA la Legge Regionale 16 dicembre 2008, n. 19;

VISTO il Regolamento Presidenziale 5 dicembre 2009, n. 12;

VISTO il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii. -Titolo II-recante “Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio”;

VISTA la Legge Regionale 12 agosto 2014 n. 21, ed in particolare art. 68 e ss.mm.ii.;

VISTO il comma 12 dell'art.47 della Legge Regionale 28 gennaio 2014 n.5 e s.m.i e l'art. 11 della Legge Regionale 13 gennaio 2015 n.3 e s.m.i., che hanno recepito nell'ordinamento contabile della Regione Siciliana le disposizioni contenute nel D.Lgs 23 giugno 2011, n.118 e s.m.i., in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli Enti locali e dei loro organismi;

VISTO il D.Lgs 18 aprile 2016, n.50, “Codice dei contratti pubblici” così come integrato e corretto dal D.Lgs 19 aprile 2017, n.56, dalla Legge 14 giugno 2019, n.55 dalla Legge 11 settembre 2020, n.120 e, dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108;

VISTE le “Linee guida n.3” dell'ANAC di attuazione del D.Lgs n.50/2016 e s.m. e i. recanti: “Nomina, ruolo e compiti del Responsabile Unico del Procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni” aggiornate al D.Lgs n.56 del 19 aprile 2017 con deliberazione del Consiglio n.1007 del 11 ottobre 2017;

VISTO il D.M. 13 luglio 2017 che ha apportato modificazioni al D.M. 23 gennaio 2015 in merito alla disciplina di attuazione in materia di scissione dei pagamenti ai fini dell'I.V.A.;

VISTA la circolare n.12 del 2 agosto 2017 con la quale il Ragioniere Generale della Regione fornisce indicazioni operative in merito alla nuova formulazione della norma;

VISTO il decreto 7 marzo 2018, n.49, pubblicato sulla G.U. n.111 del 15/05/2018, con il quale il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha approvato il Regolamento recante “Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle

- funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione*”;
- VISTA** l’attestazione del responsabile della GSA di inserimento dei capitoli di nuova istituzione - in considerazione della tipologia e della finalità - nel perimetro sanitario ai sensi dell’art. 20 del D.lgs 118/2011;
- VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale di Governo n. 204 del 28/5/2020 con la quale sono stati approvati i prospetti denominati Allegato 1 “Capitoli di entrata del Perimetro Sanitario della Regione Siciliana” e Allegato 2 “Capitoli di spesa del Perimetro Sanitario della Regione Siciliana”, ai sensi dell’art.20 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118 e s.m.i.;
- VISTA** la Legge regionale 15 aprile 2021 n. 9 ed in particolare l’art. 9 “snellimento dei controlli della Ragionerie Centrali”;
- VISTO** il Decreto Presidenziale 5 aprile 2022 n.9 – Regolamento di attuazione del Titolo II della Legge Regionale 16 dicembre 2008, n.19 “Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell’articolo 13, comma 3, della l.r. 17 marzo 2016, n.3”;
- VISTA** la circolare n. 23 del 27 dicembre 2023 dell’Assessorato Regionale dell’Economia;
- VISTO** il D.Lgs 31 marzo 2023, n. 36, denominato “Codice dei Contratti pubblici”, (di seguito, per brevità, anche Codice), pubblicato sulla G.U. n. 77 del 31/3/2023 - S.O. n.12;
- VISTI** in particolare, l’art. 15 del Codice ed il correlato “Allegato I.2” e l’art. 114 del Codice ed il correlato “Allegato II.14”, con i quali sono stati definiti il ruolo e i compiti, rispettivamente, del Responsabile Unico del Progetto (RUP) e del Direttore dell’Esecuzione;
- VISTA** la Legge Regionale 9 gennaio 2025, n. 2 “Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2025-2027”;
- VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale n. 2 del 16 gennaio 2025 con cui si approva il "Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di Previsione 2025-2027" e il "Bilancio Finanziario Gestionale per l’esercizio 2025 e per il triennio 2025-2027”;
- VISTO** il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13/07/2021 notificata all’Italia in data 14/07/2021;
- VISTO** il D.M. (MiSE) 20 gennaio 2022, recante la “Ripartizione programmatica delle risorse alle Regioni e alle Province Autonome di Trento e Bolzano per i progetti del Piano nazionale di ripresa e resilienza e del Piano per gli investimenti complementari”, registrato alla Corte dei conti il 18 febbraio 2022 reg. n. 334 e pubblicato sulla G.U. 9 marzo 2022 n. 5;
- VISTO** l’articolo 1 della Legge 30 dicembre 2020, n. 178, nella parte concernente, in particolare, le competenze del Ministero dell’economia e delle finanze in relazione procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse, le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo e lo sviluppo di un apposito sistema informatico al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del *Next Generation* EU;
- CONSIDERATO** che la Missione 6 “Salute” (di seguito, per brevità, anche M6) ha l’obiettivo di rafforzare la prevenzione e i servizi sanitari sul territorio, modernizzare e digitalizzare il sistema sanitario e garantire equità di accesso alle cure ed è composta da due Componenti che comprendono le seguenti otto Linee di investimento:
- Componente 1 (C1) - Reti di prossimità, strutture intermedie e telemedicina per l’assistenza sanitaria territoriale**
- 1.1** Case della comunità e presa in carico della persona;
- 1.2** Casa come primo luogo di cura, assistenza domiciliare e telemedicina;
- 1.3** Rafforzamento dell’assistenza sanitaria intermedia e delle sue strutture

(Ospedali di Comunità);

Componente 2 (C2) - Innovazione, ricerca e digitalizzazione del servizio sanitario nazionale

1.1 Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero;

1.2 Verso un nuovo ospedale sicuro e sostenibile;

1.3 Rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l'elaborazione, l'analisi dei dati e la simulazione;

2.1 Valorizzazione e potenziamento della ricerca biomedica del SSN;

2.2 Sviluppo delle competenze tecnico-professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario;

RILEVATO il principio previsto dal PNRR di “non arrecare un danno significativo” all’ambiente, unitamente ai principi trasversali previsti dal medesimo Piano, quali, tra l’altro, il principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale, il principio di parità di genere e l’obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

VISTO il D.L del 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108, concernente la *governance* del PNRR e le prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure ed, in particolare, l’articolo 6 che ha istituito presso il Ministero dell’economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato -, un ufficio centrale di livello dirigenziale generale, denominato Servizio centrale per il PNRR, con compiti di coordinamento operativo, monitoraggio, rendicontazione e controllo del PNRR;

VISTO il decreto del Ministero dell’economia e delle finanze del 6 agosto 2021, modificato con il decreto del 23 novembre 2021, recante “Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l’attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione”;

VISTO il decreto del Ministero della salute, di concerto con il Ministero dell’economia e delle finanze del 15 settembre 2021 di istituzione dell’Unità di Missione del Ministero della salute titolare di interventi PNRR;

PRESO ATTO che il Ministero dell’economia e delle finanze ha trasmesso alle Amministrazioni centrali titolari di intervento la Circolare n. 32 prot. 309464 del 30 dicembre 2021, concernente la Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente;

PRESO ATTO delle Linee Guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l’inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC, pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale del 30 dicembre 2021;

VISTO il decreto del Ministero dell’economia e delle finanze del 23 novembre 2021 che prevede, tra l’altro, per il sub-investimento “M6C1 1.2.3 Telemedicina per un migliore supporto ai pazienti cronici” l’importo complessivo di euro 1.000.000.000,00 a titolarità del Ministero della salute con l’Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali (Agenas) come soggetto attuatore e con MITD come altra amministrazione coinvolta;

VISTO il decreto del Ministero della salute del 1° aprile 2022, che ripartisce analiticamente il sub- investimento 1.2.3, attribuendo specifica sub-codifica, in 1.2.3.1 “Piattaforma di telemedicina” a cui vengono destinati euro 250.000.000 e 1.2.3.2 “Servizi di telemedicina” a cui vengono destinati euro 750.000.000;

ACCERTATA, dall’esame del decreto ministeriale del 6 agosto 2021 l’assegnazione, in favore di Agenas, in qualità di Soggetto Attuatore del sub-investimento 1.2.3 “Telemedicina”, della somma complessiva di euro 1.000.000.000,00, suddivisa

- nelle sub-misure 1.2.3.1 pari a 250.000.000 e 1.2.3.2 pari a 750.000.000;
- VISTO** il decreto del Ministero della salute del 5 aprile 2022 con il quale è stato approvato lo schema di Contratto Istituzionale di Sviluppo (di seguito, per brevità, anche CIS), comprendente, come allegato, il Piano Operativo Regionale (di seguito, per brevità, anche POR), unitamente alle schede intervento, che esplicita il cronoprogramma degli interventi e rappresenta lo strumento di governance in quanto contenente l'elenco di tutte le parti idonee individuate per l'attuazione di ogni specifico intervento e i rispettivi obblighi delle parti che sono impegnate a garantire la qualità della spesa pubblica, coerentemente con gli obiettivi di efficientamento e di tempestività attesi dal PNRR;
- VISTA** la direttiva 8 aprile 2022, n.7, con la quale la “Unità di Missione per l'attuazione degli interventi del PNRR” del Ministero della salute, ad integrazione delle Direttive n. 2 del 28 gennaio 2022 e n. 6 del 18 marzo 2022, ha impartito le definitive istruzioni per la predisposizione dei Piani Operativi Regionali inerenti gli investimenti a regia del PNRR, da attuare mediante la sottoscrizione, entro il 31 maggio 2022, dei CIS tra il Ministero della salute e le regioni e province autonome;
- CONSIDERATO** che il POR della Regione Siciliana è stato sottoscritto il 13 maggio 2022 dal Presidente della Regione ed è stato caricato in pari data sul portale Agenas;
- EVIDENZIATO** che il predetto POR è stato redatto sulla scorta delle indicazioni e del supporto tecnico del Ministero della salute, tramite l'Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali (Agenas) limitatamente agli investimenti della Missione 6 - Componente 1, e contiene gli Action Plan per gli investimenti di attuazione regionale, che costituiscono i cronoprogrammi (milestone e target vincolanti) di ogni singola linea d'investimento, con i principali step per il completamento degli interventi nel rispetto delle tempistiche previste;
- VISTO** il Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS), sottoscritto il 30 maggio 2022 dal Ministro della Salute e dal Presidente della Regione Siciliana, concernente la realizzazione degli interventi finanziati nell'ambito del PNRR Missione 6 - Componenti 1 e 2 per le predette sette Linee di investimento - e dal PNC - di cui all'articolo 1, comma 2, lettera e), punto 2, del Decreto Legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla Legge 1° luglio 2021, n. 101 -, di competenza della Regione Siciliana, sulla scorta del POR, allegato al Contratto;
- VISTO** il decreto del Ministero della Salute del 29 aprile 2022 “Linee guida organizzative contenenti il modello digitale per l'attuazione dell'assistenza domiciliare”;
- VISTO** il decreto del Ministero della Salute del 23 maggio 2022, n. 77, “Regolamento recante la definizione di modelli e standard per lo sviluppo dell'assistenza territoriale nel Servizio sanitario nazionale”, pubblicato in G.U.R.I. del 22 giugno 2022, n.144, in attuazione della “Riforma 1: Reti di prossimità, strutture e telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale e rete nazionale della salute, ambiente e clima” prevista nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), che ha individuato il modello per lo sviluppo dell'assistenza territoriale nel Servizio Sanitario Nazionale e gli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi delle strutture dedicate all'assistenza territoriale e al sistema di prevenzione in ambito sanitario, ambientale e climatico;
- VISTO** il decreto presidenziale del 28 giugno 2022, n. 564, recante “Soluzioni tecniche/amministrative per l'attuazione del Contratto Individuale di Sviluppo (CIS) del 30.05.2022, concernente la realizzazione degli interventi finanziati nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 6 e del Piano Nazionale per gli investimenti complementari (PNC)”;
- VISTO** il decreto ministeriale del 21 settembre 2022 recante “Linee guida per i Servizi di telemedicina – Requisiti funzionali e livelli di servizio”;
- VISTO** il decreto ministeriale del 30 settembre 2022 che definisce le “Procedure di selezione

delle soluzioni di telemedicina e diffusione sul territorio nazionale, nonché i meccanismi di valutazione delle proposte di fabbisogno regionale per i servizi minimi di telemedicina e l'adozione delle Linee di indirizzo per i servizi di telemedicina", alla luce delle "Linee di indirizzo per i servizi di telemedicina per il sub-investimento 1.2.3.2";

CONSIDERATO che il predetto decreto ministeriale 30 settembre 2022 prevede tra gli adempimenti a carico delle regioni e province autonome in relazione agli interventi del sub-investimento "M6C1 1.2.3 Telemedicina per un migliore supporto ai pazienti cronici" di definire il "Piano operativo servizi di telemedicina" avvalendosi dell'apposito portale web messo a disposizione da Agenas;

VISTA la nota prot. n. 15265 del 3 marzo 2023 dell'Assessorato della Salute - Dipartimento della Programmazione Strategica avente ad oggetto "PNRR Missione 6 Salute – investimento M6.C1I sub-codifica 1.2.3.2 del sub-investimento 1.2.3. Servizi di telemedicina. Nomina del referente unico preposto alla compilazione dei questionari e checklist Agenas", con la quale è stato individuato l'Ing. Massimiliano Maisano, Dirigente pro-tempore del Servizio 3 del Dipartimento per la Pianificazione Strategica, già referente unico Regionale per il PNRR Missione 6, quale referente preposto per la compilazione del "Piano operativo servizi di Telemedicina";

CONSIDERATO che la Regione Siciliana ha definito il fabbisogno regionale totale per i servizi di telemedicina contenuto nel "Piano operativo servizi di Telemedicina", trasmesso ad Agenas in data 6 marzo 2023, in applicazione delle indicazioni contenute nel decreto ministeriale 30 settembre 2022;

CONSIDERATO che l'Agenzia Nazionale per i Servizi sanitari regionali (Agenas), con nota n. 19138 del 24 marzo 2023, recante "PNRR M6C1 sub-investimento 1.2.3.2 "Servizi di Telemedicina" – Esiti valutazione "Piano operativo del fabbisogno di ciascuna regione e provincia autonoma dei servizi di minimi di telemedicina" – DM del 30 settembre 2022 e relativi allegati (Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 298 del 22.12.2022)" ha comunicato l'accettazione del "Piano operativo servizi di Telemedicina" della Regione Siciliana;

VISTO il Decreto Assessoriale n. 476 del 23 maggio 2023 con il quale, in ottemperanza al predetto decreto ministeriale del 30 settembre 2022 recante "Procedure di selezione delle soluzioni di telemedicina e diffusione sul territorio nazionale, nonché i meccanismi di valutazione delle proposte di fabbisogno regionale per i servizi minimi di telemedicina e l'adozione delle Linee di indirizzo per i servizi di telemedicina", alla luce delle "Linee di indirizzo per i servizi di telemedicina per il sub-investimento 1.2.3.2", la Regione Siciliana ha approvato il predetto "Piano operativo regionale di Telemedicina";

CONSIDERATO che il citato decreto ministeriale 30 settembre 2022 definisce altresì il cronoprogramma degli adempimenti a carico delle regioni e province autonome in relazione agli interventi del sub-investimento "M6C1 1.2.3 Telemedicina per un migliore supporto ai pazienti cronici", prevedendo tra l'altro l'approvazione della "Definizione del modello regionale/provinciale di telemedicina" entro la data del 30 giugno 2023;

VISTO il Decreto Assessoriale n. 820 del 30 agosto 2023, con il quale la Regione Siciliana ha provveduto a integrare il "Piano operativo regionale di Telemedicina" di cui al D.A. n. 476 del 23 maggio 2023 mediante la definizione di un documento regionale di carattere organizzativo denominato "Modello organizzativo regionale dei servizi di Telemedicina" contenente le informazioni minime relative, tra l'altro, al modello organizzativo del servizio regionale, al cronoprogramma delle attività e alle modalità di monitoraggio e attuazione dell'investimento;

VISTO che il D.M. 30 settembre 2022 individua la Regione Lombardia, insieme alla Regione Puglia, come Regione "Capofila" con il compito di provvedere alla progettazione e l'affidamento di una Piattaforma "verticale" di Telemedicina alla quale potranno

aderire tutte le Regioni per l'erogazione dei servizi di "Televisita", "Teleconsulto", "Teleassistenza" e "Telemonitoraggio" in modalità integrata alla Infrastruttura Nazionale di Telemedicina, che implementerà i servizi abilitanti e il monitoraggio del livello di diffusione dei servizi a livello nazionale;

VISTO il decreto ministeriale 28 settembre 2023, recante "Ripartizione delle risorse di cui all'investimento M6-C1- 1.2.3.2 «Servizi di telemedicina» del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)";

ACCERTATA dall'esame del decreto ministeriale del 28 settembre 2023 l'assegnazione, in favore della Regione Siciliana, della somma complessiva di euro 38.395.237,00, di cui euro 24.964.355,00 per la realizzazione dell'Infrastruttura Regionale di telemedicina (IRT) (procedura di gara Regione capofila Lombardia)" e euro 13.430.882 per l'acquisizione delle Postazioni di Lavoro (PdL) e servizi connessi (procedura di gara Regione capofila Puglia);

VISTO che ARIA S.p.A., in qualità di Centrale di Committenza e Soggetto Aggregatore della Regione Lombardia, ha pubblicato in data 22 giugno 2023 il bando di gara "ARIA_2023_807 – Procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. n. 50/2016" per la stipula di un Accordo Quadro relativo all'Infrastruttura Regionale di Telemedicina;

CONSIDERATO che con decreto assessoriale n. 1082 del 9 ottobre 2024 è stato individuato, altresì, il dott. Federico Ferro, Dirigente Responsabile dell'Area Interdipartimentale 3 "Sistemi Informativi, Statistica, Monitoraggi" del Dipartimento per la Pianificazione Strategica, quale Responsabile Unico del Progetto (RUP) nell'ambito della procedura indetta da Regione Lombardia, in qualità di regione Capofila, per la selezione di soluzioni per la realizzazione dell'Infrastruttura Regionale di Telemedicina, ai sensi del medesimo art.15 del Codice e del correlato "Allegato I.2", in sostituzione del precedente RUP già nominato con nota prot. n. 61978 del 30/11/2023;

CONSIDERATO il Contratto Applicativo "ARIA_2023_807 - Procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. n. 50/2016, per la stipula di un Accordo Quadro per l'affidamento del servizio di Infrastruttura Regionale di Telemedicina LOTTO N. 2 – CIG 98998449B4" sottoscritto digitalmente in data 12 ottobre 2024 dal RTI Alfahealth S.p.A. (Engineering S.p.A.) (**mandataria**) - Intellera Consulting S.p.A. (**mandante**) con sede legale in Piazzale dell'Agricoltura 24, 00144 Roma, nella persona del Legale Rappresentante, Dott. Antonio Delli Gatti e dalla Regione Siciliana, Assessorato della Salute - Dipartimento per la Pianificazione Strategica, con sede legale in Piazza Ottavio Ziino n. 24, 90145 Palermo, nella persona del legale rappresentante pro tempore nella sua qualità di Dirigente Generale;

CONSIDERATO che in data 31 ottobre 2024 la Regione Siciliana ha proceduto a inoltrare la richiesta di massimale all'operatore economico aggiudicatario tramite la piattaforma Neca, seguita, in data 31 ottobre 2024, dall'Ordinativo di Fornitura per l'importo contrattualizzato di 13.824.401,58 €, in conformità con le disposizioni previste dalla "Guida alla Convenzione. Accordo Quadro per l'affidamento del servizio di Infrastruttura Regionale di Telemedicina";

CONSIDERATO che i costi derivanti dalla realizzazione delle complessive attività svolte dal RTI sono a carico del Bilancio della Regione siciliana a valere sulle risorse PNRR, giusto DM 28 settembre 2023;

VISTA la nota prot. n. 19921 del 15/4/2025 con la quale il Dipartimento per la Pianificazione Strategica Area Interdipartimentale 3 Sistemi informativi statistica e monitoraggi, chiede l'istituzione di capitoli in entrata e di spesa nella propria Rubrica del bilancio della Regione siciliana, come di seguito indicato: e Capitolo di entrata "PNRR — Missione 6, Salute, Componente 1-1.2.3 Telemedicina per un migliore supporto ai pazienti cronici" - "Codice Finanziario E.4.02.01.01.001; o Capitolo di spesa "PNRR — Missione 6, Salute, Componente 1, 1-1.2.3 Telemedicina per un migliore supporto ai pazienti cronici" - "Codice Finanziario E.2.04.21.02.000;

VISTO il D.D. n. 889/2025 del 30/04/2025 con il quale il Ragioniere Regionale

- dell'Economia ha istituito uno specifico capitolo di entrata 8602 "PNRR - Missione 6, Salute, Componente 1-1.2.3 Telemedicina per un migliore Supporto ai pazienti cronici". Codice Finanziario E.4.02.01.01.001 del Bilancio della Regione Siciliana ed iscritto gli importi per le annualità 2024 - 2025;
- VISTO** altresì che il predetto D.D. n. 889/2025 del 30/04/2025 ha istituito uno specifico capitolo di spesa 812041 "PNRR - Missione 6, Salute, Componente 1-1.2.3 Telemedicina per un migliore Supporto ai pazienti cronici. Codice Finanziario Codice finanziario U 2.04.21.02.000 del Bilancio della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2025";
- CONSIDERATO** il D.D.G. n. 574 del 29/05/2025 di accertamento entrate cap. 8602 "PNRR - Missione 6, Salute, Componente 1-1.2.3 Telemedicina per un migliore Supporto ai pazienti cronici" Codice Finanziario E.4.02.01.01.001 del Bilancio della Regione Siciliana ed iscritto per le annualità 2025 - 2027, dell'importo di euro 38.395.237,00 sull'esercizio finanziario 2025;
- CONSIDERATO** che con nota prot. n. 30091 del 24/06/2025 il Dipartimento per la Pianificazione Strategica Area Interdipartimentale 3 Sistemi informativi statistica e monitoraggi, chiede l'iscrizione delle somme pari a euro 38.395.237,00 sul capitolo 812041 "PNRR - Missione 6, Salute, Componente 1-1.2.3 Telemedicina per un migliore Supporto ai pazienti cronici";
- CONSIDERATA** altresì, la nota prot. n. 36248 del 01/08/2025, con la quale la Regione Siciliana ha trasmesso all'Unità di Missione per l'attuazione degli interventi del PNRR (UMPNRR) la richiesta di erogazione, a titolo di anticipazione, entro il limite del 30% delle risorse a valere sulla linea di investimento PNRR – Missione 6 "Salute", Componente 1, Investimento 1.2.3 "Telemedicina per un migliore supporto ai pazienti cronici", per un importo pari a € 11.518.571,10;
- VISTO** il D.D.G n. 873 del 06/08/2025, con il quale è stato impegnato sul capitolo di spesa 812041 "PNRR - Missione 6, Salute, Componente 1-1.2.3 Telemedicina per un migliore Supporto ai pazienti cronici." Codice Finanziario Codice finanziario U 2.04.21.02.000 del Bilancio della Regione Siciliana, l'importo di euro 38.395.237,00 sull'esercizio finanziario 2025 per le rispettive procedure di gara relative alla realizzazione dell'infrastruttura Regionale di Telemedicina (Regione capofila Lombardia) e acquisizione e manutenzione delle Postazioni di Lavoro e servizi consessi (Regione capofila Puglia);
- CONSIDERATE** le risorse residuali derivanti dall'aggiudicazione della procedura di gara ARIA_2023_807 e dalla differenza tra il riparto assegnato alla Regione Siciliana DM 28 settembre 2023 e l'importo posto a base di gara, destinabili al finanziamento degli interventi di estensione della strategia regionale di telemedicina;
- CONSIDERATE** altresì le risorse residuali del Contratto Applicativo vigente, derivanti dalla mancata maturazione di quota parte della componente variabile della remunerazione relativa ai Costi d'Uso Mensili (CUM) del primo e del secondo anno contrattuale, correlata all'effettivo livello di attivazione dei servizi presso gli Enti del SSR rispetto a quanto previsto nella pianificazione iniziale, nonché dai residui delle attività di Manutenzione Evolutiva e Supporto Specialistico (MEV-SS);
- VISTO** che, con nota prot. n. 2026/0004648 del 5 maggio 2026, Agenas, ai sensi dell'art. 30, comma 3, del decreto-legge 19 febbraio 2026, n. 19, ha invitato le Regioni e le Province autonome a valutare, nell'ambito dei Piani Operativi Regionali già approvati, eventuali integrazioni progettuali finalizzate all'ampliamento dell'offerta dei servizi di telemedicina, all'estensione degli ambiti clinici e dei contesti di utilizzo, nonché al rafforzamento delle infrastrutture tecnologiche di supporto, in coerenza con gli obiettivi del sub-investimento M6C1|1.2.3.2 del PNRR, a valere sulle risorse residuali della predetta linea di investimento;
- VISTO** che in data 12 giugno 2026 questa Amministrazione ha trasmesso, tramite apposita sezione della Piattaforma Nazionale di Telemedicina (PNT), specifiche proposte

progettuali di estensione delle strategie regionali di telemedicina;

PRESO ATTO che, con nota prot. n. 2026/0006589 del 17 giugno 2026, Agenas ha formalmente approvato le seguenti proposte progettuali, per un importo massimo pari a €12.850.000,00:

- Telemedicina a supporto dell'emergenza-urgenza;
- Centro Servizi regionale di telemedicina (assistenza di I livello e logistica dei dispositivi medici);
- Telecontrollo nelle Isole Minori: dalla cura reattiva alla prevenzione proattiva;
- Telemedicina penitenziaria: salute, sicurezza e umanizzazione della pena;
- Teleriabilitazione: decentramento e continuità della cura;
- Telemonitoraggio del paziente diabetico;

PRESO ATTO che l'importo di €12.850.000,00 è dato dalla sommatoria dei costi per "componenti comuni" e "componenti specifiche" e che rappresenta un importo massimo per la realizzazione dei progetti, in considerazione del fatto che la quota di costi comuni verrà ripartita tra tutte le Regioni che realizzeranno i medesimi progetti, secondo quanto previsto dal file di articolazione dei costi trasmesso da AGENAS a mezzo e-mail in data 06/06/2026;

CONSIDERATO che le predette iniziative costituiscono un'estensione funzionale delle attività già affidate nell'ambito del Contratto Applicativo "ARIA_2023_807 - Procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del d.lgs. n. 50/2016, per la stipula di un Accordo Quadro per l'affidamento del servizio di Infrastruttura Regionale di Telemedicina – Lotto n. 2 – CIG 98998449B4", sottoscritto in data 12 ottobre 2024;

VISTO che, con la citata nota prot. n. 2026/0004648 del 5 maggio 2026, Agenas ha richiamato l'art. 30, comma 3, del decreto-legge 19 febbraio 2026, n. 19, che prevede che *«Decorso il termine del 30 giugno 2026, con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro per gli affari europei, il PNRR e le politiche di coesione, sono accertate le risorse sulle quali non sussistono obbligazioni giuridicamente vincolanti e non necessarie per il conseguimento degli obiettivi PNRR oggetto di rendicontazione all'Unione europea. Nelle more dell'adozione del decreto di cui al comma 4, tali somme rimangono nella disponibilità dei conti di tesoreria di cui al comma 1»* e, conseguentemente, ha invitato le Regioni e le Province autonome a garantire, entro la medesima scadenza l'adozione di ogni utile iniziativa di impegno;

ACCERTATO che le risorse destinate alla copertura degli interventi sono state impegnate con il citato D.D.G. n. 873 del 06/08/2025, con il quale è stato impegnato sul capitolo di spesa 812041 "PNRR - Missione 6, Salute, Componente 1 – 1.2.3 Telemedicina per un migliore supporto ai pazienti cronici", Codice finanziario U.2.04.21.02.000 del Bilancio della Regione Siciliana, l'importo di € 38.395.237,00 per le procedure di gara relative alla realizzazione dell'infrastruttura regionale di telemedicina (Regione capofila Lombardia) e all'acquisizione e manutenzione delle postazioni di lavoro e dei servizi connessi (Regione capofila Puglia);

PRESO ATTO che il predetto Contratto Applicativo, all'art. 5, disciplina le ipotesi di modifica del contratto in corso di esecuzione, prevedendo il ricorso agli istituti di cui all'art. 106 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e, in particolare:

- art. 106, comma 1, lettere b) *«per lavori, servizi o forniture, supplementari da parte del contraente originale che si sono resi necessari e non erano inclusi nell'appalto iniziale, ove un cambiamento del contraente produca entrambi i seguenti effetti, fatto salvo quanto previsto dal comma 7 per gli appalti nei settori ordinari: 1) risulti impraticabile per motivi economici o tecnici quali il rispetto dei requisiti di intercambiabilità o interoperabilità tra apparecchiature, servizi o impianti esistenti forniti nell'ambito dell'appalto iniziale; 2) comporti per l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore notevoli disagi o una consistente duplicazione dei costi»*;

e c) «ove siano soddisfatte tutte le seguenti condizioni, fatto salvo quanto previsto per gli appalti nei settori ordinari dal comma 7:1) la necessita' di modifica è determinata da circostanze impreviste e imprevedibili per l'amministrazione aggiudicatrice o per l'ente aggiudicatore. In tali casi le modifiche all'oggetto del contratto assumono la denominazione di varianti in corso d'opera. Tra le predette circostanze può rientrare anche la sopravvenienza di nuove disposizioni legislative o regolamentari o provvedimenti di autorità od enti preposti alla tutela di interessi rilevanti»;

- art. 106, comma 12: «la stazione appaltante, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario»;

VISTA la nota di ARIA S.p.A. prot. n. IA.2026.0056930 del 22/06/2026, con la quale è stata richiamata la facoltà delle Amministrazioni Contraenti, ai sensi del paragrafo 2.3.5 del Capitolato Tecnico e dell'art. 5, comma 6, dello Schema di Contratto Applicativo (nonché dell'art. 22, comma 6, dello Schema di Accordo Quadro), di procedere all'aggiornamento del Piano dei Fabbisogni e del Piano Operativo, anche mediante rimodulazione della pianificazione esecutiva iniziale, invitando i “Responsabili del Procedimento a trasmettere al fornitore un Piano dei fabbisogni aggiornato e richiedendo la contestuale elaborazione di un Piano operativo aggiornato, che rifletta le nuove priorità attuative e i relativi cronoprogrammi di rilascio”, al fine di recepire le nuove progettualità di estensione della telemedicina;

CONSIDERATO che l'importo complessivo dei progetti aggiuntivi non trova idonea copertura mediante la sola rimodulazione dei servizi già contrattualizzati come ipotizzato da ARIA S.p.A. (es. costi a consumo);

CONSIDERATO con nota prot. n. 30881/2026, questa Amministrazione ha richiesto un parere ad ARIA S.p.A., in qualità di stazione appaltante, in merito agli strumenti contrattuali utilizzabili nell'ambito dell'Accordo Quadro ARIA_2023_807, rappresentando la possibilità di procedere attraverso una combinazione degli istituti previsti dall'art. 5 del Contratto esecutivo del 12 ottobre 2024, in applicazione dell'art. 106 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50;

PRESO ATTO che, con nota prot. n. 31077 del 24/06/2026, ARIA S.p.A. ha espresso, per quanto di competenza, nulla osta al ricorso, da parte di questa Amministrazione, agli istituti di modifica del Contratto Applicativo previsti dall'art. 5 del medesimo contratto, per l'attuazione degli interventi di estensione progettuale approvati da Agenas, nel rispetto dei limiti e delle condizioni stabiliti dalla normativa e dalla documentazione contrattuale vigente;

VISTA la nota prot. n. 31310 del 25 giugno 2026 con la quale questa Amministrazione ha trasmesso, a mezzo PEC, al RTI Alfahealth S.p.A. (Engineering S.p.A.), aggiudicatario del Lotto 2, il Piano dei Fabbisogni relativo ai “Progetti di estensione delle strategie regionali di telemedicina ex art. 30 del d.l. 19 febbraio 2026, n. 19” – ARIA_2023_807 che prevede la realizzazione delle seguenti linee di servizio per un importo massimo pari a €12.850.000,00;

PROGETTI DI ESTENSIONE IRT	COMPONENTI COMUNI (IPOTESI)	COMPONENTI SPECIFICHE	TOTALE
1- Telemedicina Emergenza-Urgenza	1.500.000,00 €	2.200.000,00 €	3.700.000,00 €
2- Centro Servizi	3.500.000,00 €	1.600.000,00 €	5.100.000,00 €
3 - Telecontrollo Isole Minori	-	900.000,00 €	900.000,00 €
4 - Telemedicina Penitenziaria	200.000,00 €	400.000,00 €	600.000,00 €
5 - Teleriabilitazione	900.000,00 €	700.000,00 €	1.600.000,00 €
6 - Telemonitoraggio del paziente diabetico	600.000,00 €	350.000,00 €	950.000,00 €

TOTALE	12.850.000,00 €
---------------	---------------------------

DATO ATTO che le misure contrattuali finalizzate ad assicurare la relativa idonea copertura finanziaria saranno puntualmente definite solo successivamente alla quantificazione degli importi definitivi delle componenti comuni e specifiche per le Regioni contraenti, facendo ricorso a una o più delle seguenti opzioni:

- modifica contrattuale ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. b) e lett. c), del d.lgs. n. 50/2016, nei limiti previsti dal comma 7 del medesimo articolo (incremento massimo del 50% del valore del contratto iniziale);
- incremento delle prestazioni ai sensi dell'art. 106, comma 12, del d.lgs. n. 50/2016 (c.d. quinto d'obbligo);
- utilizzo delle disponibilità economiche residue del Contratto Applicativo vigente, derivanti da importi non maturati o non riconosciuti nell'ambito dell'esecuzione contrattuale (es. costi d'uso mensili non maturati e residui delle MEV-SS), come previsto dalla nota Aria prot. n. IA.2026.0056930;

PRESO ATTO che, in risposta, il RTI Alfahealth S.p.A. (Engineering S.p.A.) ha trasmesso in data 30/06/2026 il Piano Operativo per la realizzazione dei predetti progetti di estensione dell'Infrastruttura Regionale di Telemedicina, le cui attività di progettazione, sviluppo e collaudo delle funzionalità dovranno avvenire entro il 31 dicembre 2026, in coerenza con quanto previsto dalla normativa PNRR e precisato da AGENAS con nota prot. n. 2026/0004648 del 5 maggio 2026, salvo diverse disposizioni e/o aggiornamenti del quadro normativo attualmente vigente;

CONSIDERATO che il Dipartimento per la Pianificazione Strategica (DPS) dell'Assessorato della Salute ha esaminato il predetto Piano Operativo e ha preso atto della descrizione sufficientemente esaustiva delle attività e dei servizi da erogare, ritenendolo conforme e coerente alle necessità rappresentate dall'Amministrazione nel Piano dei Fabbisogni;

RITENUTO, pertanto, di approvare il Piano Operativo trasmesso dal RTI Alfahealth S.p.A. (Engineering S.p.A.), relativo ai "Progetti di estensione delle strategie regionali di telemedicina ex art. 30 del decreto-legge 19 febbraio 2026, n. 19", che prevede la realizzazione delle attività di estensione della IRT da attuarsi mediante il ricorso a uno o più istituti di modifica del Contratto Applicativo previsti dall'art. 5 del medesimo contratto, in applicazione dell'art. 106, commi 1, lettere b) e c), 7 e 12, del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, nonché mediante l'utilizzo delle disponibilità economiche residue del Contratto Applicativo, secondo il mix di figure professionali e la soluzione economica riportati nel Piano Operativo medesimo;

RITENUTO, altresì, di approvare, ai sensi dell'art. 5 del Contratto Applicativo sottoscritto in data 12 ottobre 2024 e dell'art. 106, commi 1, lettere b) e c), 7 e 12, del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, la modifica del medesimo Contratto Applicativo per un importo complessivo massimo pari a € 12.850.000,00, da intendersi quale tetto massimo di spesa, finalizzata alla realizzazione dei progetti di estensione della strategia regionale di telemedicina approvati da AGENAS, con durata fino alla scadenza del Contratto Applicativo fissata al 12 ottobre 2028, secondo le condizioni tecniche, economiche e prestazionali contenute nel Piano Operativo allegato al presente provvedimento;

PRECISATO che il perfezionamento delle modifiche contrattuali potrà avvenire solo a seguito della rideterminazione delle componenti comuni e specifiche tra le Regioni contraenti, secondo quanto previsto dagli atti di programmazione e ripartizione dei costi;

D E C R E T A

Art.1) Per i motivi esposti in premessa, che qui si intendono integralmente richiamati e

trascritti, è approvato il Piano Operativo trasmesso dal RTI Alfahealth S.p.A. (Engineering S.p.A.), in qualità di mandataria del RTI aggiudicatario del Lotto 2 dell'Accordo Quadro ARIA_2023_807, relativo ai "Progetti di estensione delle strategie regionali di telemedicina ex art. 30 del decreto-legge 19 febbraio 2026, n. 19", che prevede un corrispettivo complessivo massimo pari ad € 12.850.000,00, per la realizzazione dei seguenti interventi di estensione dell'Infrastruttura Regionale di Telemedicina, da eseguirsi entro il termine di scadenza del Contratto Applicativo sottoscritto in data 12 ottobre 2024, fissato al 12 ottobre 2028;

Art.2) Ai sensi dell'art. 5 del Contratto Applicativo sottoscritto in data 12 ottobre 2024 e dell'art. 106, commi 1, lettere b) e c), 7 e 12, del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, è approvata la rimodulazione della pianificazione esecutiva degli interventi ricompresi nel Contratto Applicativo vigente relativo al servizio di Infrastruttura Regionale di Telemedicina (Accordo Quadro ARIA_2023_807 – Lotto 2 – CIG 98998449B4).

Art.3) È autorizzata la realizzazione delle attività aggiuntive per un valore massimo di € 12.850.000,00, finalizzata alla realizzazione dei seguenti progetti di estensione della strategia regionale di telemedicina approvati da AGENAS, secondo le condizioni tecniche, economiche e prestazionali contenute nel Piano Operativo approvato con il presente provvedimento.

PROGETTI DI ESTENSIONE IRT	COMPONENTI COMUNI (IPOTESI)	COMPONENTI SPECIFICHE	TOTALE
1- Telemedicina Emergenza-Urgenza	1.500.000,00 €	2.200.000,00 €	3.700.000,00 €
2- Centro Servizi	3.500.000,00 €	1.600.000,00 €	5.100.000,00 €
3 - Telecontrollo Isole Minori	-	900.000,00 €	900.000,00 €
4 - Telemedicina Penitenziaria	200.000,00 €	400.000,00 €	600.000,00 €
5 - Teleriabilitazione	900.000,00 €	700.000,00 €	1.600.000,00 €
6 - Telemonitoraggio paziente diabetico	600.000,00 €	350.000,00 €	950.000,00 €
TOTALE			12.850.000,00 €

Art.4) Le misure contrattuali atte ad assicurare idonea copertura finanziaria potranno essere definite puntualmente solo quando si conosceranno gli importi definitivi delle componenti comuni e specifiche per le Regioni contraenti. La Regione potrà garantire la copertura del massimale combinando gli istituti previsti dall'art. 5 del Contratto esecutivo in vigore e, più specificatamente, mediante:

- modifica contrattuale ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. b) e lett. c), del d.lgs. n. 50/2016, nei limiti previsti dal comma 7 del medesimo articolo (incremento massimo del 50% del valore del contratto iniziale);
- incremento delle prestazioni ai sensi dell'art. 106, comma 12, del d.lgs. n. 50/2016 (c.d. quinto d'obbligo);
- utilizzo delle disponibilità economiche residue del Contratto Applicativo vigente, derivanti da importi non maturati o non riconosciuti nell'ambito dell'esecuzione contrattuale (es. costi d'uso mensili non maturati e residui delle MEV-SS), come previsto dalla nota Aria prot. n. IA.2026.0056930.

Art.5) I servizi oggetto del presente affidamento seguiranno la medesima durata del rapporto contrattuale principale, del quale costituiscono ampliamento del perimetro prestazionale. I progetti dovranno essere realizzati nel più breve tempo possibile e comunque, tale da garantire il completamento delle attività di progettazione, sviluppo e collaudo delle funzionalità entro il 31 dicembre 2026, in coerenza con quanto previsto dalla normativa PNRR e precisato da AGENAS con nota prot. n. 2026/0004648 del 5 maggio 2026, salvo diverse disposizioni e/o aggiornamenti del quadro normativo attualmente vigente. Successivamente alla conclusione degli

interventi finanziati, potranno essere effettuate ulteriori attività di evoluzione e manutenzione sul territorio regionale.

Task ID	Descrizione attività	lug-26	ago-26	set-26	ott-26	nov-26	dic-26	dic-27	ott-28
ID1	Assessment modelli organizzativi ASIS								
ID2	Personalizzazione e configurazione della soluzione								
ID3	Implementazione integrazioni e interoperabilità con IRT e con PNT								
ID4	Installazione, roll out, test della soluzione								
ID5	Collaudo ed avvio della soluzione								
ID6	Formazione per gli Operatori Socio Sanitari e per i Cittadini								
ID7	Evoluzione e ampliamento del perimetro funzionale della soluzione								

Art.6) Per quanto non espressamente disciplinato dal presente provvedimento, si rinvia alle disposizioni contenute nel Contratto Applicativo sottoscritto in data 12 ottobre 2024, nonché alla documentazione contrattuale e agli atti di gara, ivi compreso il Capitolato Tecnico e relativi allegati, tra cui l'Allegato II.14, che ne costituiscono parte integrante e sostanziale;

Art.7) Il presente provvedimento è trasmesso al Responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti sul sito istituzionale, ai fini dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione on line, e successivamente notificato alla società Alfahealth S.p.A. (Engineering S.p.A.), mandataria del RTI aggiudicatario del Lotto 2, al Responsabile Unico del Progetto (RUP) e al Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC) per gli adempimenti di rispettiva competenza.

Palermo, 30 giugno 2026

Il Dirigente Generale *ad interim*
(Bologna)